

ENI e Università di Napoli per un'industria sostenibile

Siglato accordo di collaborazione triennale per la ricerca e sviluppo nel mondo dell'energia, dell'economia circolare e dell'Industria 4.0.

16 ottobre 2018 07:25

Il gruppo ENI e l'Università degli Studi di Napoli Federico II collaboreranno per la ricerca e sviluppo nel mondo dell'energia, dell'economia circolare e dell'Industria 4.0.

L'accordo prevede una collaborazione triennale in molteplici settori in cui l'Ateneo campano vanta diverse eccellenze, tra cui lo sviluppo di tecnologie per le energie rinnovabili, l'automazione industriale e la robotica avanzata, i Big Data & Analytics e i materiali innovativi per l'ottimizzazione dei processi produttivi.



Tra le iniziative di ricerca e innovazione tecnologica - si legge in una nota - figurano il "Programma Operativo Nazionale (PON) – Biofeedstock" per la valorizzazione di biomasse di scarto, il "Competence Center Industry 4.0" sui temi di advanced analytics degli impianti produttivi, il "Cluster tecnologico Blue Growth" focalizzato sulla ricerca e innovazione per le industrie che fanno del mare la propria ricchezza, e il "Laboratorio congiunto Eni-CNR", centro ricerca di Portici sui temi dell'agricoltura di precisione sviluppati in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università.

Si consolida così la collaborazione tra ENI e l'Università Federico II che in passato ha portato a sviluppi nell'ambito dell'esplorazione petrolifera, nella ricerca di soluzioni innovative per la robotica aerea e nello studio delle emissioni veicolari.

© Polimerica - Riproduzione riservata